

Denominazione del Corso di Studio	<i>Ingegneria delle Costruzioni</i>
Classe	<i>L-23</i>
Sede	<i>Pescara - Dipartimento di Ingegneria e Geologia</i>
Primo anno accademico di attivazione	<i>2004-2005</i>

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Girasante - (Responsabile del CdS) - Responsabile del Riesame

Sig. Alessio Sergi (Studente del Cds)

Altri componenti:

Prof. Claudio Valente (Presidente del CdS in "Ingegneria delle Costruzioni", classe LM-24),

Prof. Vincenzo Sepe (Docente del CdS, Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS),

Prof. Guido Camata (Docente del Cds)

Il Sig. Alessio Sergi è, inoltre, Rappresentante degli studenti nella Commissione paritetica Docenti/Studenti nominato con D.R. del 28/11/2013.

Il Rapporto Annuale di Riesame 2014 è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data **14.01.2014**.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **04.06.2013**, Esame dello stato delle azioni correttive e predisposizione rilevazione interna sul grado di soddisfazione degli studenti,
- **19.06.2013**, Analisi dei dati raccolti dalla rilevazione interna sull'opinione studentesca,
- **30.10.2013**, Analisi della situazione e verifica obiettivi in chiusura dei cicli didattici, individuazione dei punti di forza e delle criticità,
- **19.12.2013**, Articolato del Rapporto di Riesame e mandato al Responsabile per la redazione del Rapporto,
- **14.01.2014**, Discussione e approvazione del Rapporto di Riesame da parte del Gruppo di Riesame.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Corso di studio

Il giorno 14 gennaio 2014 si è riunito il Consiglio Unificato dei Corsi di Laurea in "Ingegneria delle Costruzioni", in classe L-23 e classe LM-24.

Al punto 2 dell'ordine del giorno è stata discussa l'approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2014 elaborato dal Gruppo di Riesame.

Il relativo verbale riporta quanto segue:

"Il prof. Girasante, Responsabile del Riesame, riassume il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame e sottopone all'attenzione del Consiglio il relativo Rapporto Annuale 2014, dandone integrale lettura. Il Presidente del CCdS apre la discussione in merito. Dopo ampia e approfondita discussione il Presidente del CCdS propone di approvare il Rapporto di Riesame Annuale elaborato dal Gruppo di Riesame. Il Consiglio, all'unanimità, approva il testo del Rapporto di Riesame Annuale 2014 che si allega al presente verbale."

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Valgono le considerazioni espresse come “Note alla lettura” del Riesame Iniziale.

1 – L’INGRESSO, IL PERCORSO, L’USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento del tasso di superamento degli esami

Azioni intraprese:

- (1) Azioni mirate all’orientamento degli studenti in ingresso;
- (2) Previsione, nella programmazione didattica, di corsi di recupero e/o aggiornamento nelle discipline più critiche per migliorare la preparazione di ingresso degli studenti.
- (3) Pianificazione del calendario degli insegnamenti con bilanciamento dei cfu tra i cicli didattici e rimodulazione degli appelli di esame, sentite anche le esigenze degli studenti.
- (4) Razionalizzazione dei calendari e dei carichi didattici.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

AC n.1: Eseguita e conclusa. E’ stato potenziato lo “sportello” della Segreteria Scientifico–didattica attraverso un più efficace servizio mail, è stato revisionato e tenuto aggiornato costantemente il sito web del CdS.

AC n.2: Non intrapresa. Non è stato possibile attivare alcuna efficace azione in tal senso per mancanza di disponibilità di risorse, umane ed economiche.

AC n.3/4: Eseguita e conclusa. Il calendario della attività didattiche è stato ottimizzato in regolare coordinamento con gli studenti. Solo per il secondo anno si è verificato una disfunzione nel carico didattico tra il primo e secondo ciclo. Questa criticità è stata compensata aumentando il numero di appelli di esame disponibili.

Obiettivo n. 2: Miglioramento della didattica erogata

Azioni intraprese:

- (1) Previsione di moduli didattici di sostegno, ovvero di attività di tutoraggio, per gli studenti in debito di cfu;
- (2) Revisione e coordinamento dei programmi didattici e delle relative propedeuticità tra gli insegnamenti.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

AC n.1: Non intrapresa. Non è stato possibile attivare alcuna efficace azione in tal senso per mancanza di disponibilità di risorse, umane ed economiche. Soltanto per l’insegnamento di Chimica al primo anno è stato offerto un periodo di tutoraggio, gestito su impegno volontario e gratuito di dottorandi. L’attività, seppure limitata nel tempo, ha prodotto concreti risultati, dimostrando la validità e la opportunità di ripetere esperienze analoghe.

AC n.2: Eseguita e conclusa. I contenuti degli insegnamenti sono stati ricalibrati in funzione anche della riorganizzazione della docenza e di una maggiore attenzione alle propedeuticità per il percorso formativo generale e per gli insegnamenti integrati in particolare. L’esito di tale azione correttiva, in termini di apprendimento, non è ancora disponibile dato che i primi appelli utili cadono nella seconda metà del mese di gennaio 2014.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso.

- Il numero di immatricolati e iscritti al primo anno è tornato ad essere in progressiva crescita rispetto alla flessione registrata nel precedente anno accademico.
- Si conferma che il bacino di utenza abbraccia un'area geografica estesa che comprende, oltre l'Abruzzo con il 60-65 % delle presenze, la Puglia con prevalenza foggiana, 20%, oltre la Basilicata, la Campania, il Lazio, le Marche. Da sottolineare un importante fenomeno di migrazione di studenti provenienti dall'Ateneo del Molise.
- Il CdS appare dunque attrattivo anche per popolazioni studentesche di regioni non limitrofe, ma comunque collocate a sud e affacciate sul lato adriatico.
- La provenienza scolastica degli studenti è nella quasi totalità incentrata su Istituti Tecnici e Licei Scientifici con leggera prevalenza dei primi. Il rapporto maschi / femmine risulta mediamente pari a 55-60 % maschi, contro il 45-40 % femmine.
- Gli studenti iscritti al primo anno si collocano essenzialmente nelle due fasce di età: 17-20 anni (75%), 20-25 anni (la restante). L'analisi aggiornata dei dati in ingresso indica che la quota di studenti in linea con l'età scolastica rimane del tutto prevalente, mentre si osserva una percentuale nettamente in diminuzione in quella riferita agli studenti in età avanzata.

In sintesi, rispetto alla precedente rilevazione, gli indicatori mostrano una sostanziale invarianza per quanto attiene al bacino di utenza e alla popolazione maschi/femmine, mentre denotano una tendenza positiva in termini di numerosità delle immatricolazioni, di età e di provenienza scolastica.

Percorso.

- L'aggiornamento dei dati sugli esiti della didattica conferma una sostanziale stabilità nel rendimento nel percorso degli studi. condizione che deve far riflettere sulla efficacia delle azioni migliorative che sono state messe in atto.
- Il calo del numero degli iscritti dopo il primo anno tende a normalizzarsi riducendo sia la percentuale di studenti passati al CdS in Architettura, sia la percentuale degli abbandoni. Si riscontra una maggiore convinzione nella valutazione della scelta in entrata.
- Si confermano ancora i dati relativi ai crediti maturati dagli studenti: alcuni insegnamenti costituiscono sbarramento alla progressione degli studi, altri non riescono a lavorare sinergicamente nei corsi integrati.
- Questo dato prefigura una carriera scolastica lenta da parte degli studenti. Un elemento ancora poco chiaro e da risolvere nel prossimo futuro è l'interpretazione di questo fenomeno e se cioè gli studenti prediligono la votazione alla velocità di carriera o se al contrario la votazione è eccessiva rispetto alle effettive capacità degli studenti, oppure ancora se la didattica erogata non è sufficientemente calibrata.

Uscita.

- Il corso di laurea può considerarsi a regime. Si conferma il dato sulla percentuale di studenti in grado di laurearsi senza uscire fuori corso che è minima, mediamente lo studente riesce a conseguire la laurea in quattro anni.
- A meno degli abbandoni, non si registrano criticità nei tempi di conseguimento della laurea.

Internazionalizzazione.

- Il passaggio dalla Facoltà di Architettura al Dipartimento di Ingegneria e Geologia, quale struttura di afferenza del CdS in classe L-23, è attivo da meno di un anno. I rapporti internazionali erano tenuti dalla

Facoltà di Architettura ed erano esclusivamente finalizzati a questo ambito. Dal momento del passaggio al Dipartimento il CdS ha definito una sua struttura interna e sta predisponendo accordi con Università straniere in ambito progetto Erasmus.

Le collaborazioni saranno attive a partire dal prossimo anno accademico, la mobilità studentesca non è quindi al momento un parametro quantificabile. Comunque i primi ritorni appaiono estremamente positivi in termini di numerosità dei rapporti instaurati. Un elemento critico è rappresentato dalla richiesta di poter erogare corsi in lingua inglese per favorire gli scambi studenteschi.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Riduzione della durata media/studente del percorso di laurea

Azioni da intraprendere: Azione a due passi: (i) individuazione delle cause del rallentamento nella progressione degli studi, (ii) messa in atto delle appropriate azioni correttive.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'individuazione delle cause rallentamento nella progressione degli studi viene condotta sia attraverso una ricognizione dell'opinione studentesca, sia attraverso monitoraggi a livello dei singoli insegnamenti. Questi ultimi sono già stati messi in atto nel primo ciclo didattico. La Commissione didattica riferirà in tempo per apportare le dovute azioni correttive all'inizio del prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 2: Riduzione del tasso di abbandono

Azioni da intraprendere: Azione a due passi: (i) individuazione delle cause degli abbandoni, (ii) messa in atto delle appropriate azioni correttive.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'individuazione delle cause degli abbandoni sarà condotta sia attraverso una ricognizione dell'opinione studentesca, sia attraverso monitoraggi a livello dei singoli insegnamenti. La Commissione didattica riferirà in tempo per apportare le dovute azioni correttive all'inizio del prossimo anno accademico.

Obiettivo n. 3: Incentivazione mobilità studentesca in ambito Erasmus

Azioni da intraprendere: Verifica fattibilità erogazione insegnamenti in lingua inglese.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Ricognizione interna sulla disponibilità dei docenti ad erogare effettivi corsi in lingua inglese, o in alternativa ad erogare insegnamenti che prevedono moduli di apprendimento e libri di testo in lingua inglese. Definizione degli insegnamenti da proporre in ambito Erasmus. Contemporanea verifica di possibili contrazioni della popolazione studentesca italiana. Il responsabile Erasmus è incaricato di individuare soluzioni possibili e riportarle in sede di Consiglio CdS in tempo per essere eventualmente applicate all'inizio del nuovo anno accademico.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Informazioni di ritorno dagli studenti tramite rilevazione interna

Azioni intraprese:

Rilevazione interna sul grado di soddisfazione degli studenti (didattica, organizzazione e infrastrutture) tramite questionari compilati per singolo insegnamento ed estesa a tutti gli insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La AC è stata eseguita e conclusa e sono stati analizzati e discussi in sede di Consiglio di CdS i dati raccolti. Commenti ai risultati (punti di forza e criticità) sono discussi nella sezione 2-b.

Obiettivo n. 2: Informazioni e servizi di contesto.

Azioni intraprese:

- (1) Sensibilizzazione dei docenti per fornire informazione chiara e completa sui singoli insegnamenti con particolare riguardo ai programmi e alle modalità di esame.
- (2) Sensibilizzazione del referente CdS per migliorare le attività e le strutture connesse all'orientamento in ingresso e in itinere e sull'accompagnamento al lavoro.
- (3) Sensibilizzazione docenti all'impiego delle risorse informatiche secondo un formato unitario e condiviso tramite un sito specifico di CdS (gradimento studenti) o di portale di Ateneo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

AC n.1: L'AC è già stata intrapresa e sarà replicata a cadenza periodica. Le azioni di sensibilizzazione conseguono alle date e agli esiti della successiva AC n.2 e i momenti di incontro coincideranno di preferenza con riunioni del Consiglio di CdS.

AC n.2: Viene resa sistematica e permanente l'azione preventiva già implementata nel primo Riesame. Si tratta di un incontro collettivo studenti-docenti da tenersi all'inizio di ogni nuovo ciclo didattico. L'AC è potenziata da un "Open Day" congiunto con la triennale L-23 di base. L'"Open Day" è programmato a metà a.a. e precede l'inizio del secondo ciclo didattico. E' in via di predisposizione il primo "Open Day" che si terrà entro la fine febbraio.

AC n.3: E' in fase di completamento la costruzione del sito internet del CdS LM24. Sebbene con funzionalità limitata il sito è già operativo per quanto riguarda gli avvisi, la distribuzione del materiale didattico, il calendario lezioni e le informazioni sugli insegnamenti. Si prevede il completamento entro il presente a.a. Si osserva che le informazioni presenti nel sito si sovrappongono in parte a quelle presenti sul sito di Ateneo. Gli studenti hanno però dato dimostrazione di preferire un sito specifico ed identitario del CdS a cui rivolgersi.

Obiettivo n. 3:

Miglioramento aule ed attrezzature per la didattica.

Azioni intraprese:

Utilizzo aule ed attrezzature del nuovo polo didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'apertura del nuovo polo didattico, prevista per il presente a.a. è ancora slittata in avanti. Il nuovo polo è solo parzialmente utilizzabile e questo costituisce un primo elemento di compensazione delle carenze infrastrutturali. L'esigenza di disporre di standard elevati per le infrastrutture di supporto alla didattica è un argomento di cui il CdS si è fatto e continuerà a farsi portavoce nelle sedi opportune dell'Ateneo. Si segnala comunque che l'operazione di sensibilizzazione degli uffici competenti sta producendo i primi risultati. Gli organi centrali dell'Ateneo stanno provvedendo alla rifunzionalizzazione e all'aggiornamento delle infrastrutture didattiche presenti.

L'attivazione del sistema University Planner per la gestione coordinata degli spazi dell'intero polo didattico di Pescara ha già contribuito alla razionalizzazione degli utilizzi; una volta a regime, le attività didattiche e quelle di performance potranno essere coerentemente e sinergicamente organizzate.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Valutazioni generali da dati POA.

I dati relativi al rilevamento ufficiale di Ateneo e resi disponibili dal Presidio di Qualità di Ateneo sono riferiti ad un numero ridotto di insegnamenti: dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti risultano validi solo 170 contatti, un numero decisamente esiguo rispetto alla popolazione studentesca, mentre sui 21 insegnamenti interessati dalle rilevazioni solo 6 sono stati valutabili.

L'importanza di una tali indagini ha suggerito di effettuare, comunque, osservazioni dirette sul campo per mezzo delle organizzazioni studentesche e di considerare l'opportunità di impegnare maggiori risorse per raggiungere livelli significativi di risultati.

I dati mostrano che il CdS in classe L-23 ha una media complessiva (2,681) allineate sia a quella del CdS in Architettura (2,761), sia a quella di Ingegneria delle Costruzioni in classe LM-24 (2,983).

La lettura di maggiore dettaglio riferita alle aree valutate (organizzazione insegnamenti, attività didattiche e di studio, infrastrutture e interesse e soddisfazione) mostra che il CdS ha valutazioni che confermano criticità ancora in corrispondenza a due elementi specifici:

- 1) conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti,
- 2) adeguatezza aule.

Il dato relativo all'interesse suscitato dagli argomenti di insegnamento, superiore alla media di Ateneo, denota una buona conduzione dei corsi.

I dati relativi al rilevamento interno del CdS, ottenuti dal confronto diretto con gli studenti, confermano quanto sopra con giudizi di positività su tutti gli argomenti sottoposti a valutazione ed evidenziano nel dettaglio:

- (a) un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti;
- (b) un carico didattico ritenuto sostanzialmente congruo (sebbene non sempre si riscontri chiarezza nei programmi e modalità di esame);
- (c) l'utilità della frequenza ai fini dell'apprendimento.

Vengono anche confermate le aree critiche che riguardano la scarsa adeguatezza delle infrastrutture (aule, locali e attrezzature per le attività didattiche e integrative), mentre non altrettanto critiche appaiono le conoscenze preliminari.

Segnalazioni specifiche.

Si riportano le osservazioni segnalate dalle rappresentanze studentesche e già contenute nella Relazione Annuale 2013 redatta dalla Commissione Paritetica docenti - studenti.

Offerta formativa.

Percorso degli studi. Si chiede di impostare il percorso di studi del CdS secondo obiettivi formativi altamente caratterizzanti. Si chiede cioè un carattere meno generalista dei CdS. Viene auspicato un possibile percorso di studi di elevata attualità indirizzato al "Patrimonio del costruito esistente".

Insegnamenti in lingua inglese. Si chiede la possibilità di erogare alcuni corsi in lingua inglese per disporre di un valore aggiunto alle competenze maturato nel corso degli studi. Questo argomento era già stato affrontato in sede di Consiglio di CdS per allargare la platea di Università con cui impostare programmi Erasmus.

Insegnamenti a scelta. Gli studenti dimostrano alto gradimento per le discipline specifiche alla figura professionale che si intende formare e chiedono ulteriori insegnamenti specifici oltre quelli presenti nel piano degli studi.

Coordinamento attività.

Coordinamento tra i corsi di base (L23) e quelli avanzati (LM24). Gli studenti apprezzano la completezza degli insegnamenti di base in L23, ma osservano che l'offerta didattica effettivamente erogata è in qualche caso carente su alcuni argomenti che risultano rilevanti per una efficace comprensione e padronanza delle tematiche trattate nei corsi avanzati LM24.

Coordinamento insegnamenti. Gli studenti lamentano uno scarso coordinamento dei docenti in relazione ad

attività didattiche integrative quali verifiche intermedie di apprendimento e visite in cantiere. Possono così verificarsi sovrapposizioni di attività che non consentono una fruizione didattica adeguata da parte degli studenti. Esercitazioni. Si lamenta una generale carenza di attività di esercitazioni nei vari insegnamenti. Le esercitazioni sono ritenute un elemento di fondamentale importanza per un efficace apprendimento. Verifiche di apprendimento. E' di interesse osservare che la maggioranza degli studenti ritiene validi i metodi di accertamento delle capacità acquisite e congrue le modalità e il livello di approfondimento delle verifiche di apprendimento.

Infrastrutture didattiche.

Gli studenti rilevano e sottolineano quanto già emerso in sede di rilevazione dell'opinione studentesca e cioè la generale carenza di infrastrutture didattiche.

Questo aspetto è in fase di trattamento già dal Riesame Iniziale.

Sintesi.

Si confermano i punti di forza del CdS già evidenziati nel Riesame Iniziale: elevato interesse per gli argomenti trattati, carico didattico ritenuto congruo, utilità della frequenza ai fini dell'apprendimento. Permangono, sebbene mitigati dalle azioni correttive già intraprese, alcuni aspetti di criticità riconducibili essenzialmente alle infrastrutture didattiche e al coordinamento insegnamenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Offerta formativa: percorso degli studi e insegnamenti

Questo obiettivo raccoglie e cerca di uniformare alcune richieste degli studenti non perfettamente coerenti. Infatti si chiede

- (1) una caratterizzazione spinta del percorso degli studi e parallelamente anche generalità nella ipotesi di prosecuzione del percorso formativo nella magistrale
- (2) la possibilità di disporre di esami a scelta misti caratterizzanti/generalisti.
- (3) Un ristretto numero di studenti auspicerebbe qualche insegnamento in lingua inglese.

Azioni da intraprendere:

AC n. 1: Questa proposta è già parzialmente accolta nel CdS e non si ritiene di spingerla ulteriormente almeno fino alla nuova definizione dell'ordinamento/regolamento didattico.

AC n. 2: Verificare la fattibilità di una offerta formativa allargata con proposte di insegnamenti a scelta di settore.

AC n. 3: L'ipotesi non appare praticabile ex abrupto, anche per il pericolo contrario di allontanare quote proporzionalmente rilevanti di studenti. Si propone un avvio mitigato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

AC n. 1: Congelata in attesa delle possibili variazioni all'ordinamento/regolamento didattico in corso di progettazione per l'a.a. 2014-2015.

AC n. 2: Verificare con la sostenibilità del corso e la docenza reperibile e disponibile soprattutto alla luce della programmazione triennale. Verifiche da eseguire in forma coordinata tra il Direttore del Dipartimento e il Responsabile del CdS.

AC n. 3: Un deciso passo in avanti rispetto alla situazione attuale potrebbe essere quello di proporre libri di testo in lingua inglese pur continuando ad erogare insegnamenti in madrelingua. Una ulteriore proposta è

quella di istituire verifiche di apprendimento in lingua inglese a richiesta dello studente. Ovviamente saranno interessati quei corsi per i quali i docenti daranno disponibilità. Questo punto è parzialmente trattato anche nell'obiettivo 1.3 (Erasmus) e sarà svolto in conformità a quanto sopra stabilito.

Obiettivo n. 2: Coordinamento insegnamenti inter- intra-CdS

Questo obiettivo si propone di risolvere alcune carenze didattiche che riguardano:

- (1) la completezza delle conoscenze fornita per un'adeguata comprensione delle materie presenti nella magistrale in classe LM-24;
- (2) sovrapposizione attività integrative con lezioni da calendario
- (3) scarsa pratica esercitativa comparata alle nozioni teoriche introdotte nei vari insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

AC n. 1: Effettuare una ricognizione dei reali argomenti svolti nelle lezioni al fine di verificare possibili incongruenze. Nel caso, le incongruenze riscontrate saranno eliminate attraverso una ricalibrazione dei programmi con i singoli docenti interessati.

AC n. 2: Predisposizione di modalità di accertamento del regolare flusso delle attività didattiche.

AC n. 3: Sensibilizzazione dei docenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

AC n. 1: Sono già in fase di raccolta ed esame, da parte della Commissione Didattica, i programmi effettivamente svolti dai singoli docenti nei rispettivi insegnamenti. La fase istruttoria porterà alla definizione di un elenco delle carenze/ridondanze da sanare. I contenuti dei corsi così aggiornati costituiranno i programmi del nuovo a.a..

AC n. 2: Il Responsabile del CdS raccoglierà il piano delle attività integrative proposte dai singoli docenti in modo da verificare in anticipo e quindi correggere eventuali sovrapposizioni di attività. Il calendario delle lezioni sarà integrato dal calendario delle attività integrative. Sarà dato corso alla AC già nel secondo ciclo dell'a.a. in corso.

AC n. 3: La Commissione didattica si incarica di richiedere ai docenti anche il programma delle esercitazioni che accompagnano gli argomenti teorici introdotti. I programmi degli insegnamenti di cui in AC n.1 prevedranno anche quantità e tipologia delle esercitazioni a corredo degli argomenti teorici.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Accompagnamento al mondo del lavoro

Azioni intraprese:

- (1) pianificazione e implementazione delle azioni di accompagnamento al mondo del lavoro,
- (2) svolgimento degli esami di abilitazione all'esercizio professionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

AC n.1: Intrapresa e non conclusa. La definizione delle azioni da intraprendere sono oggetto di

analisi a livello del Consiglio CdS, ambito nel quale formulare proposte coerenti con il progetto formativo. Si conferma l'importanza del Corso di Organizzazione e sicurezza nei cantieri che offre la possibilità di immediato inserimento nel mondo del lavoro; è in corso la messa a punto delle procedure per il rilascio del previsto titolo abilitativo.

AC n.2: Non intrapresa. Considerata l'attuale impossibilità di ottenere l'accreditamento della sede del CdS come sede di esami di stato, si ribadisce la fondamentale importanza dell'avvio di intese con altre Università (territorialmente con quella aquilana), quantomeno per la formazione di commissioni miste tra i due Atenei.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati in possesso confermano quanto già evidenziato nel Riesame iniziale: i laureati del CdS sono prevalentemente orientati alla prosecuzione degli studi.

Si constata, però, che il CdS non ha promosso azioni significative per l'accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro. Questo è un sicuro elemento di criticità meritevole di attenzione futura.

L'elevato gradimento e interesse per insegnamenti professionalizzanti, nonché per le attività di tirocinio, soprattutto presso le Pubbliche Amministrazioni, impongono l'attivazione di consolidati rapporti con gli Enti pubblici e privati.

La condizione occupazionale, analizzata attraverso i dati disponibili, sostanzialmente non risulta modificata rispetto al Rapporto precedente, per cui valgono le considerazioni già espresse.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Rimangono validi Obiettivi ed Azioni Correttive detti in 3-1, ai quali non era stato dato corso, ovvero era stato dato corso solo parzialmente per le motivazioni sopra espresse.